UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Sociologia dei Conflitti Contemporanei

2627-1-F8804N032

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione
Fornire le competenze necessarie alla comprensione e all'analisi delle dinamiche conflittuali che si sviluppano alle più diverse scale: globale, regionale, internazionale, nazionale e locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicazione di strumenti concettuali e di ipotesi interpretative ai conflitti politici, sociali e culturali del presente

Autonomia di giudizio
Stimolare un atteggiamento critico nei confronti dei repertori argomentativi e dei modelli di giustificazione utilizzati nei resoconti gionrnalistici e nelle analisi esperte dei contesti coflittuali.

Abilità comunicative
Consolidare lo spettro di strumenti argomentativi necessari per esprimere posizioni autonome rispetto agli scenari del presente.

Capacità di apprendere
Favorire la capacità di mettere alla prova criticamente i diversi strumenti teorici in relazione al mutare degli eventi.

Contenuti sintetici

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali per un'approccio sociologico alle dinamiche di conflitto, applicandoli agli scenari di scontro e contrapposizione che si sviluppano sul piano globale, regionale, internazionale, nazionale e locale.

Programma esteso

Il corso si propone di fornire una lettura sociologica alle dinamiche conflittuali del presente, considerate sul livello globale, regionale, internazionale, statale e locale rompendo con consolidate partizioni accademiche che affidano alla sociologia l'analisi di dinamiche infrastatali, alle Relazioni internazionali l'analisi delle dinamiche interstatali, agli studi strategici l'analisi della guerra ecc.
Una prima parte del corso sarà dedicato all'elaborazione di strumenti concettuali. Si partirà da un'analisi del primo libro del pirimo capitolo di *Della guerra* di Karl Clausewitz e del capitolo sul "Conflitto" della* Sociologia* di Georg Simmel per poi concentrare l'attenzione su autori come Raymond Aron, Michel Foucault e Randall Collins.
Successivamente, gli spunti teorici elaborati saranno applicati alle problematiche che maggiormente segnano il presente: il ritorno della guerra e la sua sua legittimazione come strumento di politica internazionale , la crisi della globalizzazione, l'emergere di una geopolitica dei grandi spazi, le forme assunte dalla guerra e la sua ibridazione con le politiche di sicurezza, il protagonismo di soggetti privati nelle relazioni internazionali, le forme di protesta e manifestazioni del dissenso.

Prerequisiti

Buona conoscenza delle teorie sociologiche classiche e degli approcci più recenti.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni dedicate alla didattica erogatoria (80 percento) e alla didattica interattiva (20 percento) incentrata su esercitazioni e analisi e discussione di articoli, parti di libri e altre tipologie testuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale volto a valutare la conoscenza dei testi, la capacità di esposizione, la competenza lessicale, lo spirito critico.

Testi di riferimento

K. Clausewitz, *Della guerra* (Libro I, cap.1), Mondadori, Milano 2003, pp. 19-41.

G. Simmel, *Sociologia*, Meltemi, Milano 2018, pp. 335-435.

Più uno a scelta fra:

S. Mezzadra, B. Neilson, *The Rest and the West. Per la critica del multilateralismo*, Meltemi, Milano 2025.

A. Colombo, *Il suicidio della pace. Perché l'ordine internazionale liberale ha fallito (1989-2024)*, Cortina, Milano 2025.

A. Colombo, *Guerra civile e ordine politico*, Laterza, Roma-Bari 2021.

A. Aresu, *Geopolitica dell'intelligenza artificiale*, Feltrinelli, Milano 2024.

B.S. Case, *Rivolte di strada. Al di là della violenza e della non violenza*, Meltemi, Milano 2025.

E. Weizman, *Spaziocidio. Israele e l'architettura come strumento di controllo*, Mondadori, Milano 2022.

S.M. Pike, *For the Wild. Ritualità e coinvolgimento nell'eco-attivismo radicale*, Meltemi, Milano 2026.

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE